

Il vicesegretario dc accusa il Psi di voler mandare all'aria il confronto istituzionale

Forlani prende le distanze dal «patto di ferro» proposto ai socialisti dal leader del suo partito

Bodrato: «Congiura contro De Mita e le riforme»

Ancora schermaglia tra Dc e Psi, in attesa che il governo decida - secondo un oscillante ministro Colombo - se «ritoccare la Finanziaria» o «cambiare opinione».

In casa repubblicana è stato suscitato dalle ipotesi, affiorate in alcune interviste di esponenti socialisti e dc, di intese di governo con un «orizzonte temporale in uno o due anni».

ce segretario dello Scudocrociato, Guido Bodrato, lancia all'indirizzo di via del Corso l'accusa di ospitare il «registro» di una «congiura».

tamente le attuali difficoltà della situazione politica al tema della «maggioranza politica», che il Psi ha finora rifiutato.

«Tanto peggio tanto meglio»

E sempre a proposito della «congiura», l'esponente dc sottolinea come la crisi sia intervenuta mentre «si era delineato un possibile quadro di riferimento in ordine al tema dell'«norme istituzionali».



Arnaldo Forlani (a sinistra) e Ciriaco De Mita

Iniziativa per ricordare Aldo Moro a dieci anni dalla scomparsa

Un programma di iniziative «teso ad illustrare la personalità, il pensiero e l'opera di Aldo Moro» (nella foto) in occasione del decennale del rapimento del leader dc.



Sette milioni e mezzo voteranno in primavera

al rinnovo delle amministrazioni sono complessivamente 1.685, due le regioni a statuto speciale, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, chiamate alle urne, mentre si voterà per i consigli provinciali di Pavia, Gorizia, Trieste, Ravenna e Viterbo.

Saranno oltre 7 milioni e mezzo gli italiani che voteranno nella prossima primavera per una tornata amministrativa che acquista il valore di un test alla luce della crisi politica, ad un anno dalle politiche del '87.

La Ganga rilancia l'idea delle giunte ingessate

Il progetto di legge del ministro degli Interni Fanfani sugli enti locali «è una proposta clandestina di cui nessuno ha mai parlato, fatto privato di chi l'ha ideato».

Psd, lunedì Comitato centrale per il congresso straordinario

Carla, Ciocia, Vizzini e Romita «è saltato intanto un incontro tra maggioranza e opposizioni».

La «Voce» solidarizza con Zanone contestato

«Inclivile manifestazione contro Zanone» riempie di amarezza e d'indignazione scrive la «Voce repubblicana» sulla contestazione al ministro della Difesa all'Università di Roma.

Enrico Foschi nuovo presidente della Stampa parlamentare

Enrico Foschi, redattore dei servizi parlamentari della Rai, è il nuovo presidente dell'Associazione della stampa parlamentare.

ALTERO FRIGERIO

PABUCALE CASCELLA

ROMA Puntellato per poter reggere fino all'approvazione della Finanziaria, il governo Gorla e la sua maggioranza proprio in questa fase di passaggio del provvedimento legislativo dalla Camera al Senato stanno rivelando tutta la loro inconsistenza.

Interessi bancari, circa 2 mila miliardi Ma le entrate - rileva il comunista Silvano Andriani - sono sottostimate di circa 10 mila miliardi.

De Mita e Craxi insieme...

La ricetta immediata di Giorgio La Malfa resta quella del coinvolgimento diretto nel nuovo governo sia di Ciriaco De Mita che di Bettino Craxi.

G. Pellicani «Metodi e insulti da 1948»

ROMA Gianni Pellicani, della segreteria del Pci, ha prontamente replicato alle drastiche dichiarazioni accusatorie pronunciate dal vicesegretario socialista Martelli al convegno sulle «riforme di Corbiaciov», con le quali Togliatti è stato descritto come «complice e carnefice dello stalinismo in Italia e in Europa».

Il Pri: polemica strumentale, come sull'antifascismo Campagna socialista senza freni Togliatti per Martelli è un «carnefice»

Claudio Martelli è arrivato a definire Togliatti «complice e carnefice dello stalinismo in Italia e in Europa»: l'attacco al Pci è ormai frontale e senza freni.

greria del Pci, «non merita alcuna confutazione», e quando scrive lo stesso quotidiano del Psi, là dove sostiene che obiettivo dei socialisti è «una ricerca della verità che non vuole, per partito preso, offendere nessuno e men che meno l'attuale Direzione del Pci».

già, giunse a far dire da parte di qualcuno (il riferimento è al Psi, ndr) che l'antifascismo non ha più senso comune.

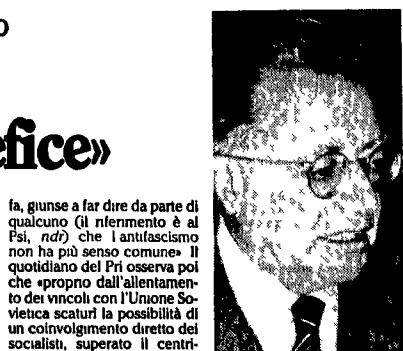
BERGIO CRISCUOLI

ROMA C'è chi usa le parole e chi le spara, c'è chi fuma nelle pieghe della storia e chi pesca nell'abecedario della propria propaganda, c'è chi scruta il profilo del passato e chi insegue incassi politici immediati.

articolo di Umberto Cardia sull'«isolamento di Gramsci» pubblicato dall'Unità un'occasione che ha anche fatto proliferare fantasiose ricostruzioni della discussione su questi temi nella redazione del quotidiano del Pci.

La Voce repubblicana interviene nella polemica con una «denuncia» avvertiamo dell'avvio della contesa molti dei segni della strumentalizzazione che, solo qualche mese

fa, giunse a far dire da parte di qualcuno (il riferimento è al Psi, ndr) che l'antifascismo non ha più senso comune.



Palmiro Togliatti

a constatare che ogni volta che si affaccia l'ipotesi di un cambiamento della situazione politica, immediatamente, con puntualità cronometrica e ideologica contro il Pci con l'obiettivo di isolarlo.

«Non credo si tratti di una piccola manovra - osserva lo storico Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci - bensì di una campagna ambiziosa, sebbene foga e corrucciosa».

Con Gorla, Spadolini e Iotti Gli 80 anni di Fanfani festeggiati ieri a palazzo Giustiniani

ROMA Assente il solo presidente Cossiga, i massimi vertici dello Stato hanno festeggiato ieri, a palazzo Giustiniani, Amintore Fanfani in occasione del suo 80° compleanno.

E lui, Fanfani? Il ministro ha ringraziato Spadolini e tutti gli altri intervenuti ed ha concluso il suo intervento con un lungo riferimento «al grande principio della partecipazione che ispira la nostra Costituzione».

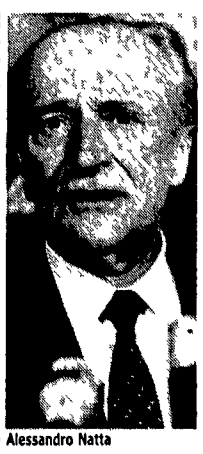
Card. Siri Togliatti cercava un prete...

ROMA Togliatti riemerge nella memoria del cardinal Siri in sorprendente coincidenza con le polemiche sullo stalinismo.

Intervista a L'Unione Sarda Cardia: «Il senso del mio scritto non è stato capito»

CAGLIARI «I dirigenti del mio partito non hanno capito il senso del mio articolo su «L'Unità». I contenuti non hanno niente a che fare con l'isolamento politico contingente esplosa dopo la riabilitazione di Bukharin».

«L'Unità ha sbagliato a pubblicare quell'articolo» Natta: per salvare Gramsci il partito s'impegnò a fondo



Alessandro Natta

ROMA Alessandro Natta ha rilasciato, durante una pausa del convegno del Pci sulla pubblica amministrazione, una breve intervista su lavoro della Direzione dell'altro ieri e sulla vicenda dell'articolo di Cardia su Gramsci.

Però dell'articolo avete parlato... Nel quadro della discussione sul giornale, abbiamo parlato anche dell'articolo apparso sull'Unità e ne abbiamo dato una valutazione. Mi pare che la Direzione avesse non solo il diritto ma anche il dovere di esprimersi su un articolo che consideriamo deplorevole perché non fa riferimento a prove né ad un'interpretazione della vicenda, certamente drammatica e tragica di Gramsci in carcere che non corrisponde a nostro giudizio (fondato sulla base delle documentazioni venute alla luce) alla verità Gramsci ha avuto anche in carcere contatti con altri comunisti e dissenzi sulla linea politica che il partito ha seguito dopo gli an-

ni '29-'30. Ma non ha fondamento la tesi che sia stato abbandonato o che i dirigenti comunisti, e con essi Togliatti, non si siano impegnati a fondo, con una solidarietà internazionale e con un intervento delle autorità sovietiche per liberarlo. Anche perché Gramsci non era soltanto carcerato, ma anche gravemente ammalato.